



## FESTA EUROPEA della MUSICA

CONVEGNO

### MUSICA IN MEZZO AL GUADO: LA STRADA È TRACCIATA



Senato della Repubblica  
Sala convegni Istituto "Santa Maria in Aquiro"  
Piazza Capranica, 72 - Roma  
lunedì 22 giugno 2015 - h 15:00



Forum Nazionale per l'Educazione Musicale

asso musica

Smartit

## PROGRAMMA

ore 15,00 Apertura dei lavori – Sen. Elena Ferrara (*Commissione Istruzione e Cultura, prima firmataria del DDL 1365 sulla valorizzazione della formazione musicale ed artistica, relatrice risoluzione Doc. XXIV n. 47*)

ore 15,15 I SESSIONE

- Il punto sui provvedimenti legislativi e gli strumenti per lo sviluppo del mondo della musica
- Presentazione #NuovoMEI2015

Intervengono: Giordano Sangiorgi (*MEI – Meeting degli Indipendenti*), Donatella Coccoli (*#Cambiamomusica/Left*), Luca Fornari (*Presidente Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio*), Claudio Formisano (*Dismamusica*), Francesco Galtieri (*Forum Nazionale per l'Educazione Musicale*), Andrea Pettinelli (*Consorzio Zoo di Berlino per AudioCoop/Rete dei Festival*), Gianni Pini (*I-Jazz*), Federico Amico (*Arci*), Vincenzo Spera (*Assomusica*), Giulio Stumpo (*Smartit*), Gianni Trovalusci (*CEMAT/Movem*), Tommaso "Piotta" Zanello (*AIA*)

ore 17,15 II SESSIONE

- Presentazione del Progetto "Le Nuove Vie dei Canti"
- Proiezione di un breve monologo tratto dalle interviste ai bambini e di alcuni spezzoni dello spettacolo

Intervengono: Guido Barbieri (*coordinamento artistico e ideatore del progetto*), Raffaele Ciambrone (*MIUR – Dir. Gen. per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*), Giusi Nicolini (*Sindaco di Lampedusa e Linosa*), Paolo Marzocchi (*coordinamento musicale e compositore*), Michele Fumeo e Pier Giorgio Mangiarotti (*autori del documentario*)

ore 18,20 Conclusioni e chiusura dei lavori

Parteciperanno i parlamentari: Sen. Stefano Collina (PD), Sen. Rosa Maria Di Giorgi (PD), Sen. Patrizia Manassero (PD), Sen. Claudio Martini (PD), Sen. Michela Montevocchi (M5S), Sen. Alessia Petraglia (SEL), Dep. Umberto D'Ottavio (PD)

Si ricorda che per accedere al Senato è obbligatorio l'accredito entro venerdì 19.06.2015.  
Info e accrediti: [elena.ferrara@senato.it](mailto:elena.ferrara@senato.it), [cultura@arci.it](mailto:cultura@arci.it), [info@audiocoop.it](mailto:info@audiocoop.it), [amicidellamusicainfo@libero.it](mailto:amicidellamusicainfo@libero.it)  
Accredito giornalisti presso l'Ufficio stampa del Senato fax: 06.6706.2947 e\_mail: [accrediti.stampa@senato.it](mailto:accrediti.stampa@senato.it)

Per gli uomini sono obbligatorie giacca e cravatta  
L'accesso alla Sala è consentito fino al raggiungimento della capienza massima

## LA FESTA DELLA MUSICA

Lanciata in Francia nel 1982, la Fête de la Musique si tiene il 21 giugno di ogni anno per celebrare il solstizio d'estate.

È diventata un autentico fenomeno che si iscrive in un contesto europeo che coinvolge ormai numerose città in tutto il mondo.

In Italia è stata adottata ufficialmente nel 1997 e da allora ad oggi numerose città hanno aderito all'evento. Moltissimi sono i centri culturali, gli operatori, le associazioni culturali, i professionisti che hanno contribuito alla sua diffusione e che ogni anno animano gli appuntamenti musicali.

Nel contesto internazionale, adattandosi alle specificità culturali di ogni paese, la festa ha saputo inventarsi, reinventarsi e diventare un evento culturale emblematico.

## IL #NuovoMEI2015

Il Meeting delle Etichette Indipendenti (MEI) è la più importante manifestazione dedicata alla nuova scena musicale indipendente italiana.

Si configura come una "due giorni" di concerti, presentazioni musicali e letterarie, convegni e mostre, oltre a una parte espositiva rivolta agli operatori della filiera musicale.

L'obiettivo della manifestazione è quello di sostenere, promuovere e favorire la crescita e la diffusione di una cultura musicale indie ed emergente, per contrastare la massificazione che si sta avendo in questo comparto. Questo, attraverso un'offerta artistica intensificata nelle due giornate, che si traduce in circa trecento showcase e concerti, e cento tra dibattiti, convegni e presentazioni letterarie. La musica è al centro della manifestazione: musica da ascoltare e da approfondire.

Il Mei nei suoi ormai 20 anni di vita ha seguito il settore musicale e i suoi inevitabili mutamenti, restando vicino agli artisti indipendenti e affiancando il lavoro delle etichette musicali. L'edizione del #nuovoMEI2015 si terrà a Faenza (RA) dal 1° al 4 ottobre. Questa nuova edizione, più giovane, più social e più diffusa, avrà al centro l'innovazione e la contemporaneità. Nel programma sono già stati confermati la Notte Bianca per la sera di sabato 3, la creazione di due gruppi di lavoro giovani a livello nazionale e locale, il ruolo del Mei per la realizzazione di un documento per il Parlamento su azioni concrete per la musica, la sinergia con le istituzioni e gli eventi faentini lavorando ad un gruppo di eccellenza che promuova il territorio

## LE NUOVE VIE DEI CANTI

La posizione di un bambino rispetto alla storia è davvero straordinaria. Per un verso è una "persona" che vive esclusivamente nel presente: ha scarsa coscienza del passato e una limitata percezione del futuro. E' quindi un "attore di primo piano" nello svolgersi del presente storico. Per l'altro verso la sua posizione nell'universo, difficilmente comprensibile, degli adulti è del tutto marginale: il bambino non partecipa alla storia, ma ne è il candido, profondo, palpitante testimone.

È proprio la centralità del bambino nella comprensione e nella testimonianza della storia presente la chiave ideativa di questo progetto, che ha calato questa persuasione nella realtà controversa e difficile dell'isola di Lampedusa. L'isola, simbolo delle grandi migrazioni del nuovo secolo, è stata raccontata mille volte in questi ultimi dieci anni: dai lampedusani, dai migranti, dalle narrazioni mediatiche che l'hanno dipinta, di volta in volta, come un inferno o come un paradiso. Sempre comunque dal punto di vista degli adulti. A questo prisma si aggiunge ora una nuova faccia, disegnata dai piccoli abitanti di Lampedusa, i bambini.

Per sei mesi, da marzo a settembre, le scuole elementari e medie dell'isola sono state attraversate da un piccolo ciclone musicale: quattro tra i migliori musicisti italiani, Antonio Caggiano, Anna Di Baldo, Gianluca Ruggeri e Fulvia Ricevuto, hanno riempito di suoni le aule delle scuole, insegnando ai ragazzi a cantare in coro e a usare le percussioni: più di duecento studenti, tutti tra i 9 e i 14 anni, hanno conosciuto per la prima volta, nella loro giovane vita, il gioco della musica. Durante i laboratori Piergiorgio Mangiarotti e Michele Fumeo, due videomaker che affrontano sempre nel loro lavoro il rapporto tra immagine e suono, hanno chiesto ai ragazzi di raccontare il loro rapporto con l'isola, le loro speranze, i loro desideri, le storie, le favole, le leggende conservate nella loro memoria. Ne sono nate circa trenta interviste dalle quali Mario Perrotta, scrittore, attore e regista che lavora da sempre sulla memoria popolare, ha tratto quattro storie esemplari, nate dalla invenzione e dalla fantasia dei ragazzi.

Queste quattro storie hanno preso vita in uno spettacolo itinerante nelle piazze nelle vie di Lampedusa. Quattro diverse voci narranti hanno preso il posto in altrettanti luoghi simboli dell'isola e ad accompagnarli, in ogni stazione, c'erano i cori di voci e percussioni costituiti dai ragazzi delle scuole, mentre tra una stazione e l'altra gli spettatori venivano accompagnati dalla Banda Lipadusa. Inoltre su un grande schermo scorrevano le immagini del "poema visivo" che Piergiorgio Mangiarotti ha dedicato al mare di Lampedusa le cento percussioni e le cento voci dei ragazzi dell'isola, insieme alla Banda e ad un quintetto di fiati, hanno eseguito il "poema sonoro" che il compositore Paolo Marzocchi ha dedicato alle voci, ai suoni, ai colori, alle memorie musicali dell'antica Lipadusa.